



NOI ABBIAMO SCELTO I FINANZIAMENTI PUBBLICI

«FONDAMENTALE TROVARE LE PERSONE GIUSTE CHE TI SPIEGHINO TUTTO»

Sono tanti i Millennial, cioè i ragazzi nella fascia d'età 13-24 anni, che desiderano andare a concerti, festival, gran premi ma che o non hanno la patente o è meglio che non utilizzino la macchina. Come far loro raggiungere questi luoghi in tutta sicurezza? Davide Buscato e Luca Campanile, due ex colleghi di un'azienda di trasporti di autobus a Venezia, hanno avuto l'idea di Busforfun (www.busforfun.com), un servizio di prenotazione online di pullman (o pullman e biglietto) che ti porta agli eventi.

COME VI SIETE FINANZIATI? «Siamo partiti con i nostri Tfr. In più, abbiamo chiesto aiuto ad amici e parenti, raccogliendo così i primi 250mila euro. Il fabbisogno economico si è manifestato subito: costituzione della società (15mila euro), formazione del team, sviluppo tecnologico della piattaforma web, comunicazione. Ma quando abbiamo cominciato, non conosceamo neppure il concetto di startup innovativa, un consulente ci ha detto che potevamo registrarla così. Una sera, durante una cena con il nostro commercialista, abbiamo scoperto il mondo

della finanza agevolata e del Fondo di garanzia. Da una parte, abbiamo saputo che ci sono dei bandi regionali che finanziano le startup innovative. Ma spesso i soldi arrivano solo alla realizzazione, e rendicontazione, del progetto. Per ottenere liquidità, c'era bisogno di un prestito di una banca. E ci è stato detto che una startup può chiedere un mutuo a una banca ottenendo la garanzia del Fondo di garanzia. Abbiamo usato questi due strumenti in maniera complementare. Forti del mutuo ottenuto con il Fondo di garanzia, abbiamo chiesto e ottenuto un finanziamento grazie al programma Smart&Start Italia» racconta Buscato.

COME AVETE FATTO? «È stato fondamentale trovare le persone giuste che ci illustrassero i singoli strumenti e le loro potenzialità. Il nostro commercialista, in primo luogo, poi i funzionari di banca. E anche i nostri fornitori, in un'ottica win win: se noi ottenevamo fondi, potevamo proseguire il business»

VANTAGGI E SVANTAGGI. «Se le pratiche vengono portate avanti in parallelo, la diversificazione moltiplica la possibilità di ricevere fondi. La banca dà i soldi subito, i bandi solo a progetti realizzati».

RISULTATI → Persone trasportate: 50mila → Utenti attivi: 110mila → Fatturato 2017: 650mila (il doppio atteso nel 2018)

di Lucia Ingrassio



FACCIAMO DUE CONTI

250mila euro risparmi personali e aiuto di parenti e amici

380mila euro due prestiti ricevuti dalle banche attraverso lo strumento del Fondo di garanzia

400 mila euro (di cui 80mila a fondo perduto): mutuo dal programma Smart&Start

187mila euro dai bandi Fesr Regione Veneto

TOTALE: **1,2 milioni di euro**



Il commento dell'esperto

Busforfun si è finanziato essenzialmente con il debito: i soldi ricevuti dalle banche e il mutuo di Smart&Start vanno restituiti, fatta eccezione per la parte di finanziamento a fondo perduto. Questo genere di finanziamento ha senso se si è sicuri di guadagnare abbastanza da riuscire a ripagare le rate del debito, cioè se si ha capitale circolante (quel capitale sempre a disposizione che deriva dalle differenze tra le entrate e le uscite di cassa). È un tipo di finanziamento, però, che non permette di crescere molto velocemente. Per crescere velocemente, è meglio rivolgersi all'equity».

Marco Nannini